



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a ESP LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO
SPORTIVO**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”**

A.S. 2022/2023

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	7
Obiettivi educativi e formativi	8
Obiettivi cognitivi	8
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	10
Composizione del Consiglio di classe	11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Educazione Civica	16
Relazioni finali e programmi disciplinari	18
FILOSOFIA	18
Programma svolto di FILOSOFIA	20
STORIA	22
Programma svolto di STORIA	24
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	26
Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	30
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	32
Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	34
RELIGIONE CATTOLICA	36
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	38
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	39
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	43
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	46
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	49
Allegati al programma	51
DISCIPLINE SPORTIVE	63
Programma svolto di DISCIPLINE SPORTIVE	67
MATEMATICA	69



Programma svolto di MATEMATICA	71
FISICA	73
Programma svolto di FISICA	75
LINGUA E CULTURA INGLESE	77
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	79

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a ESP LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI” A.S. 2022/2023

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all’acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell’azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell’anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5ESP è composta da 26 studenti, 6 femmine e 18 maschi. Nell’assetto della classe alcuni studenti si sono aggiunti al gruppo nel corso degli anni: un allievo si è inserito in quest’ultimo anno scolastico, uno studente all’inizio della classe quarta mentre altri due durante la classe seconda. Tutti provenivano da altre scuole. In classe quarta si sono aggiunti anche due ripetenti. Nel corso del triennio la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento in linea di massima corretto, in alcuni momenti esuberante e a tratti un po’ immaturo, non sempre controllato rispetto all’età. Nell’ultimo anno di frequenza, si sono verificati casi di studenti assenti o che entravano/uscivano fuori orario dimostrando ulteriormente un atteggiamento di superficialità, in alcuni casi di furbizia rispetto a verifiche e/o interrogazioni. Nel secondo biennio la classe si è dimostrata rispettosa delle regole e delle norme sanitarie dettate dall’esigenza epidemiologica da Covid-19. Dal punto di vista relazionale gli studenti



si sono sempre dimostrati particolarmente accoglienti nei confronti dei nuovi arrivati, permettendo loro di inserirsi nel gruppo classe senza difficoltà. La classe ha avuto un percorso scolastico caratterizzato dalla discontinuità sia sul fronte della stabilità didattica dei docenti, in particolare per le materie umanistiche, che della frequenza scolastica a causa dell'emergenza sanitaria. Ciò ha messo in luce difficoltà soprattutto nella gestione a casa del lavoro assegnato e nel rispetto delle scadenze prefissate, e ha fatto emergere fragilità fino a quel momento sconosciute o quanto meno latenti ma mai evidenziate prima. Nell'ultimo anno la classe ha dimostrato migliori capacità sia attentive che di profitto. Ad oggi però si evidenziano ancora alcune lacune per un gruppo ristretto di alunni attribuibili per lo più a discontinuità nello studio, in alcuni casi a difficoltà oggettive, ma anche alla difficoltà di gestione del tempo da dedicare allo studio perché impegnati in attività sportive agonistiche. A questo proposito si segnala la presenza di cinque studenti con PFP Progetto Formativo Personalizzato riconosciuto dal Ministero per la sperimentazione studente-atleta e inseriti in piattaforma indire.studenteatleta.it. Pertanto, dal punto di vista dei risultati ottenuti, la classe presenta livelli differenti, anche conseguenza diretta delle capacità, dell'atteggiamento e delle motivazioni che gli alunni hanno evidenziato nel corso del triennio. Un gruppo di essi, diligenti e riflessivi, ha dato prova di autonomia nell'organizzare il lavoro, con buona volontà e impegno ha infatti conseguito risultati complessivamente discreti. In particolare alcuni, sostenuti da profondo interesse in tutti gli ambiti disciplinari e da buone capacità critiche, sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti, dando prova di ottime conoscenze e di una preparazione approfondita. Come già detto, per un ristretto numero di studenti la preparazione conseguita nel complesso non è esente da lacune e in particolare, in alcune discipline, evidenzia che parte dei contenuti non sono stati del tutto interiorizzati o comunque in modo più mnemonico che riflessivo. Si evidenzia inoltre che all'interno del gruppo classe sono presenti due studenti DSA: entrambi hanno un Piano Didattico Personalizzato approvato dal consiglio di classe e agli atti della scuola. Le misure compensative e dispensative sono esplicitate nei relativi PDP come prevede la normativa vigente L.170/2010 in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Gli alunni si sono dimostrati complessivamente disponibili al dialogo educativo, sostanzialmente corretti e rispettosi nei confronti di tutte le componenti scolastiche. La maggior parte della classe si è relazionata alle varie attività e ai contenuti delle discipline (non tutte) in modo propositivo, partecipando attivamente con contributi interessanti e personali all'attività didattica, soprattutto quando si è trattato di produrre lavori di gruppo o in situazioni di debate e di confronto. Gli alunni hanno accolto con entusiasmo e serietà le varie iniziative che sono state loro proposte, anche in ambito di ed.civica-legalità come l'organizzazione dei due eventi sulla legalità nel mondo dello sport "Calcio criminale" a.s.2021-22, e "Etica dello Sport e valore del Fair Play in campo" in collaborazione con Tezenis Scaligera Basket Verona a.s.2022-23, ma an-



che in ambito PCTO come la realizzazione di un compito di realtà che prevedeva organizzazione e pubblicizzazione di un evento sportivo " le Pasoliadi Copernicane" che sostenesse la raccolta fondi a favore di un ente no profit a.s. 2021-22. La classe ha contribuito con lodevole impegno alla realizzazione degli impegni presi. I percorsi di approfondimento seguiti e i lavori prodotti hanno mostrato, soprattutto a loro stessi, le loro potenzialità e hanno contribuito alla crescita personale e non solo scolastica.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
FILOSOFIA	DAVIDE GASPARINI	NICOLETTA VIAN	SEBASTIANO TESTINI
STORIA	DAVIDE GASPARINI	NICOLETTA VIAN	SEBASTIANO TESTINI
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	FLAVIA PERRONE	FLAVIA PERRONE	FLAVIA PERRONE
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	RAINERO RENATO	RAINERO RENATO	RENATO RAINERO
RELIGIONE CATTOLICA	MAURIZIO MONTAGNANA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUCA SCALCO	CRISTIANA PASETTO	MARIALUISA DAMINI
DISCIPLINE SPORTIVE	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN	CHIARA BEDIN
MATEMATICA	COSTANZI MARCO	BIANCHI PAOLO	PAOLO BIANCHI
FISICA	COSTANZI MARCO	BIANCHI PAOLO	PAOLO BIANCHI
LINGUA E CULTURA INGLESE	PATRICK GIRARD	PATRICK GIRARD	PATRICK GIRARD

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.



Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.



Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza asincrona
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori e in palestra.

Attività para ed extracurricolari

La classe ha partecipato a incontri sia per il PCTO, sia di Educazione Civica nell'ambito degli eventi della Rete STEi di cui il nostro Istituto è capofila; in terza e quarta non ha effettuato alcun viaggio di istruzione, mentre in questo ultimo anno scolastico la classe ha partecipato ad un'uscita a Padova e Mestre 25/11/2022: visita alla mostra "Terremoti: attenti agli elementi" Dipartimento di Geoscienze; visita e attività presso il Museo M9, e dal 3 al 5 Maggio la classe ha visitato la città di Monaco di Baviera. Attività progettuali: PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI partecipazione e preparazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività sportive promozionali;



PROGETTO GIORNATE DELLO SPORT facoltativo un'uscita sulla neve a libera iscrizione; Partecipazione ad incontri formativi proposti della RETE STEI - EDUCARE INSIEME, che il consiglio di classe di volta in volta ha ritenuto interessanti per i ragazzi anche in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e/o nell'ambito dei Pcto; - Incontro con un'assistente sociale del CENTRO AIUTO VITA per la sensibilizzazione alla donazione di sangue e a quello relativo alla prevenzione HIV e altre malattie/infezioni a trasmissione sessuale; Lezioni interdisciplinari di Filosofia e religione: Le domande etiche che la tecnica oggi solleva, definizione di bioetica e complessità del rapporto con le nuove tecnologie.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
FILOSOFIA	SEBASTIANO TESTINI	<i>SEBASTIANO TESTINI</i> testini-sebastiano@copernicopasoli.it
STORIA	SEBASTIANO TESTINI	<i>SEBASTIANO TESTINI</i> testini-sebastiano@copernicopasoli.it
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	FLAVIA PERRONE	<i>FLAVIA PERRONE</i> perrone-flavia@copernicopasoli.it
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	RENATO RAINERO	<i>RENATO RAINERO</i> rainero-renato@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	<i>PATRIZIA ALESSI</i> alessi-patrizia@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIARA BEDIN	<i>CHIARA BEDIN</i> bedin-chiara@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIALUISA DAMINI	<i>MARIALUISA DAMINI</i> damini-marialuisa@copernicopasoli.it
DISCIPLINE SPORTIVE	CHIARA BEDIN	<i>CHIARA BEDIN</i> bedin-chiara@copernicopasoli.it
MATEMATICA	PAOLO BIANCHI	<i>PAOLO BIANCHI</i> bianchi-paolo@copernicopasoli.it
FISICA	PAOLO BIANCHI	<i>PAOLO BIANCHI</i> bianchi-paolo@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	PATRICK GIRARD	<i>PATRICK GIRARD</i> girard-patrick@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

1. FORMAZIONE CURRICOLARE (7 ore): introduzione al progetto - RISORSE PERSONALI PER LA SCELTA DISEGNO IL MIO FUTURO a cura della dott.ssa Pizzamiglio Monica LG services (2 ore) -IL CURRICULUM VITAE - 2 incontri da 2 ore ciascuno - tot 4 ore - Attività laboratoriale a cura della prof.ssa Ornella Fraccaroli - AVVIAMENTO ALLE PROFESSIONI SPORTIVE 39 ore a cura di docente discipline sportive ed esperti esterni: corso arbitro scolastico di calcio, corso arbitro scolastico di pallavolo

2. FORMAZIONE SICUREZZA (13 ore) - 8 ore di corso online di formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza sul lavoro svolto sulla piattaforma E-learning - Camera di Commercio di Verona + 4 ore in classe svolte a cura dei docenti di scienze, test finale 1 ora.

3. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste 50 ore nel secondo biennio/5^o anno) Alcuni studenti sono riusciti a svolgere l'attività di stage nel corso della 3^a, as 2020-21, nonostante la pandemia.

4. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE - PROGETTO TANDEM dell'Università di Verona - MASTER organizzati da COSP Verona online - LEARN YOUR JOB - nWeb reputation e lavori del futuroò Gruppo Giovani Imprenditori di



Confindustria Verona # Youthempowered di Coca-Cola Hbc Italia - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATE DALL' ISTITUTO validi ai fini Pcto - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO organizzate dai principali Atenei italiani pubblici e privati

Classe quarta

1. FORMAZIONE CURRICOLARE (7ore) -PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO A CURA DI CIASCUN TUTOR DI CLASSE - 1 ora -SCELTA UNIVERSITARIA E DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE - COSP - 2 ore -INTERVENTI RANDASTAD di orientamento al MERCATO DEL LAVORO 3 ore

2. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste circa 50 ore nel secondo biennio/5^o anno) Alcuni studenti sono riusciti a fare lo stage in terza, durante l'as 2020-21, altri hanno svolto attività di stage nel corso della quarta nell'as 2021-22.

3. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (previste circa 20 ore nel secondo biennio/5^o anno) - CORSO CULTURA AERONAUTICA (solo 3 studentesse) - CORSI TANDEM UNIVERSITÀ DI VERONA - CORSI FABLAB stampa 3D (solo alcuni studenti) - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE DI MOLTI ATENEI ITALIANI (UNIVERSITÀ DI PADOVA, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITÀ BOCCONI, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, ETC) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL' ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto 4. ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE: organizzazione evento sportivo PASOLIA-DI COPERNICANE, compito di realtà

Classe quinta

1. Formazione esperienziale stage (circa 50 ore nel secondo biennio/quinto anno) Alcuni studenti hanno effettuato lo stage in quinta, perché non avevano ancora svolto nessun tipo di esperienza negli anni precedenti oppure non avevano completato un numero significativo di ore di formazione esperienziale tra cui la partecipazione alla Manifestazione Sport EXPO, Fiera di Verona.

2. Formazione curricolare (12 ore) -Corso di primo soccorso e BLS a cura di docente discipline sportive in collaborazione con esperti esterni (nel primo trimestre, attività curricolare con brevetto riconosciuto dalla regione Veneto) -Percorso di orientamento Fondazione Bellisario: 12/10/22 Imprenditorialità 26/10/22 Medicina, ingegneria" 09/11/22 Commercialisti 23/11/22 Legali, notari

3. Formazione extracurricolare (circa 20 ore nel secondo biennio/quinto anno ad adesione volontaria e individuale) - JOB& ORIENTA Fiera di Verona 24-25-26/11/2023 - SCEGLI CON NOI Fiera di Padova 13-14/02/2023 - INCONTRO DI ORIENTAMENTO MARINA MILITARE PROFESSIONISTI DEL MARE 09/01/2023 - CICLO DI WEBINAR a cura dell'Associazione STUDIAMORE in collaborazione con professio-



nisti e Università di Verona - 17- 26/04 e 15/05 - ore 14.30 15.30 - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto

4. Elaborato per Esame di Stato (5 ore) Produzione individuale dell'elaborato multimediale per il colloquio d'Esame di Stato.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente



Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta sulla base di quanto previsto dal progetto PCTO per il Liceo. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un livello adeguato di competenze, maturate nelle diverse aree di formazione curricolare, extracurricolare ed esperienziale attraverso esperienze attivate sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Formazione di base in materia di protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Cittadinanza partecipativa

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

FILOSOFIA

Relazione finale del docente Sebastiano Testini

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca in merito a modalità di insegnamento e di verifica, la classe si è dimostrata per lo più attivamente partecipe e attenta alle lezioni, spesso costellate da interventi degli alunni. Anche i momenti di dibattito e contributo personale sono stati accolti calorosamente, evidenziando spirito critico e volontà di condivisione da parte di un gruppo di studenti. Purtroppo si sono evidenziate assenze e uscite anticipate durante il corso dell'anno e il comportamento non è stato sempre adeguato a una quinta superiore, così come la dedizione e la costanza allo studio. Il clima in classe risulta comunque accogliente e lo svolgimento delle lezioni è piacevole, anche grazie alla partecipazione di qualche alunno. Gli obiettivi disciplinari sono stati pienamente raggiunti da un ristretto gruppo di studenti; la maggior parte della classe ha buona padronanza degli obiettivi mentre persistono situazioni di fragilità in alcuni casi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si sono affrontati Romanticismo, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud.

Abilità

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Saper definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali dei pensieri dei filosofi affrontati; ricostruire la strategia argomentativa dei filosofi e rintracciarne gli scopi; saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; essere in grado di riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.



Competenze

Saper analizzare autonomamente i testi di autori di rilievo, cogliendone i concetti principali e riuscendo a collegare i contenuti del testo con le linee essenziali del pensiero dell'autore, contestualizzandolo nell'intero apparato filosofico. Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali cui aderire o mettere in discussione. Saper argomentare anche conoscenze già acquisite (sul pensiero dell'autore, sul contesto storico e sull'ambiente culturale).

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 35 ore di lezione e 16 ore di verifica per un totale di 51 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, debate, problem solving

Materiali didattici e testi in adozione

Slide fornite dall'insegnante e il testo Skepsis - La filosofia come ricerca 3, Gentile Ronga Bertelli, Il capitulo, 2016.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FILOSOFIA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Sebastiano Testini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Romanticismo
 - Il ruolo del sentimento e della fede
 - L'infinito
 - L'amore
 - La storia e la politica
 - La natura
- Hegel
 - Dialettica e sistema triadico
 - Coscienza, autocoscienza (servo-padrone, coscienza infelice) e ragione (individualità in sè e per sè)
 - Diritto astratto, moralità ed eticità
 - Famiglia, società civile e stato
 - Spirito assoluto (arte, religione e filosofia)
- Schopenhauer
 - Velo di Maya
 - Volontà
 - Il pendolo e la noia
 - Il pessimismo
 - Arte, pietà e asceti
- Kierkegaard
 - La possibilità e la scelta
 - Vita estetica
 - Vita etica
 - Vita religiosa
 - Angoscia e disperazione
- Feuerbach
 - La religione
 - Alienazione
 - Filantropismo

Contenuti svolti nel pentamestre

- Marx



- Critica allo stato liberale
- Alienazione
- Concezione materialistica della storia
- Manifesto del partito comunista (lotta di classe)
- Il capitale (merce, lavoro, plusvalore, saggio di profitto)
- La nuova società comunista
- Nietzsche
 - Apollineo e dionisiaco
 - La storia
 - Morte di Dio e ruolo della religione
 - L'oltreuomo
 - La volontà di potenza
 - L'eterno ritorno dell'identico
 - Nichilismo
- Freud
 - L'inconscio
 - La personalità
 - Teoria della sessualità
 - Religione e civiltà

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Sebastiano Testini

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca in merito a modalità di insegnamento e di verifica, la classe si è dimostrata per lo più attivamente partecipe e attenta alle lezioni, spesso costellate da interventi degli alunni. Anche i momenti di dibattito e contributo personale sono stati accolti calorosamente, evidenziando spirito critico e volontà di condivisione da parte di un gruppo di studenti. Purtroppo si sono evidenziate assenze e uscite anticipate durante il corso dell'anno e il comportamento non è stato sempre adeguato a una quinta superiore, così come la dedizione e la costanza allo studio. Il clima in classe risulta comunque accogliente e lo svolgimento delle lezioni è piacevole, anche grazie alla partecipazione di qualche alunno. Gli obiettivi disciplinari sono stati pienamente raggiunti da un ristretto gruppo di studenti; la maggior parte della classe ha buona padronanza degli obiettivi mentre persistono situazioni di fragilità in alcuni casi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si sono affrontati colonialismo e imperialismo, Destra e Sinistra storica, nazionalismo e potenze mondiali a fine Ottocento, Italia giolittiana, Prima guerra mondiale, Primo dopoguerra, nascita dell'URSS, Fascismo, Nazismo, Seconda guerra mondiale, Guerra fredda.

Abilità

Utilizzare le conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi. Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.



Competenze

Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi. Saper utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e riletture anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 32 ore di lezione e 16 ore di verifica per un totale di 48 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, debate, problem solving

Materiali didattici e testi in adozione

Slide fornite dall'insegnante e il testo Storia e storiografia 3, Desideri Codovini, D'Anna, 2019.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Sebastiano Testini

Contenuti svolti nel trimestre

- Colonialismo e imperialismo
 - Cause e conseguenze
 - Geografia del colonialismo
 - Bismark
 - Il fardello dell'uomo bianco
- Destra e Sinistra storica
 - Problematiche dell'Italia unita
 - La destra storica: arretratezza agricola, terza guerra d'indipendenza, questione romana
 - La sinistra storica: governo Depretis, colonialismo, governo Crispi, crisi di fine secolo e socialismo
- Nazionalismo e potenze mondiali a fine Ottocento
 - Un nuovo nazionalismo
 - Alleanze europee
- Italia giolittiana
 - Le tre questioni: sociale, cattolica e meridionale
 - La guerra di Libia
- Prima guerra mondiale
 - Il clima politico europeo e gli schieramenti
 - La scelta italiana
 - Le fasi del conflitto (da guerra lampo a guerra di logoramento)
 - L'intervento statunitense e la fine del conflitto
 - Il senso della guerra
- Primo dopoguerra
 - Effetti della guerra
 - Totalitarismi
 - Crisi del 1929

Contenuti svolti nel pentamestre

- Nascita dell'URSS
 - La Russia zarista
 - La rivoluzione d'ottobre



- Lenin e la stabilizzazione dell'Unione sovietica
- Stalin
- Fascismo
 - Situazione italiana post bellica
 - Marcia su Roma e potere a Mussolini
 - Matteotti e l'affermazione del regime
 - Politica estera
- Nazismo
 - La repubblica di Weimar
 - L'ascesa di Hitler
 - Il totalitarismo nazista
- Seconda guerra mondiale
 - Il prologo della guerra civile spagnola
 - Scenario politico europeo pre bellico
 - Prima fase della guerra: l'epopea tedesca
 - L'Italia in guerra
 - L'intervento statunitense e il cambiamento italiano
 - La vittoria degli alleati
 - Il bilancio della guerra e i processi
- Guerra fredda
 - L'ONU e la dottrina Truman
 - La questione tedesca
 - Democrazia e capitalismo occidentale
 - Comunismo e pianificazione orientale
 - Lo scontro tra i blocchi

prof./prof.ssa *Sebastiano Testini*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Relazione finale del docente Flavia Perrone

La classe è composta da 26 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta, ad eccezione di uno studente proveniente da Istituto di altra provincia e inseritosi in questa classe ad inizio anno. Sono presenti cinque studenti atleti di alto livello, per i quali sono stati redatti PFP base o avanzati, tutti approvati all'unanimità. Due studenti presentano disturbi specifici dell'apprendimento, pertanto, in linea con la normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto dalla documentazione prodotta, sono stati approvati e attuati i rispettivi PDP. La situazione complessiva della classe può essere sintetizzata in termini di: Frequenza: mediamente non molto assidua, caratterizzata, in particolare, da una forte irregolarità nella presenza a scuola di alcuni studenti che durante tutto il corso dell'anno hanno accumulato frequenti entrate/uscite fuori orario e assenze, in alcuni casi molto probabilmente di tipo strategico. Comportamento e clima relazionale: le relazioni all'interno del gruppo classe sono state generalmente serene; gli alunni sono sufficientemente aperti al dialogo con gli insegnanti e sanno esprimere il proprio pensiero in modo adeguato; il comportamento è abbastanza corretto e le lezioni si svolgono in modo regolare. Interesse e partecipazione: la classe generalmente segue le lezioni con interesse e partecipazione abbastanza adeguati. Impegno e profitto: nella classe si evidenziano livelli diversificati di profitto, riconducibili alle differenti capacità e attitudini personali degli studenti, nonché alla loro assiduità nell'impegno. Alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse in classe, manifestando una certa tendenza all'approssimazione nello svolgimento del lavoro domestico e la mancanza di un efficace e consolidato metodo di studio; un altro gruppo di studenti si è rivelato particolarmente capace e motivato a progredire nelle conoscenze e nelle abilità; si è impegnato in modo costante e ha raggiunto livelli di preparazione elevati, adeguati al proseguimento degli studi in ambito universitario. Sulla base degli elementi di valutazione sia di tipo formativo che sommativo raccolti, emerge una situazione mediamente discreta per la maggior parte delle studentesse e degli studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base all'impegno e alle attitudini personali, ha acquisito conoscenze giuridiche ed economiche sui seguenti macro-argomenti: - lo Stato e i suoi elementi costitutivi; - le



forme di Stato e di Governo; -il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato; - il diritto internazionale e sue fonti; il diritto e l'organizzazione dell'Unione Europea; - le istituzioni italiane e le relative funzioni: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica; - gli enti territoriali e locali e il principio di decentramento gerarchico e autarchico; - la democrazia diretta e indiretta, il diritto di voto e i sistemi elettorali; l'evoluzione storica e la struttura della Costituzione italiana; - gli illeciti penale, civile e sportivo; - la giurisdizione statale ordinaria penale e civile; - la giurisdizione sportiva.

Abilità

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base alle proprie attitudini e al livello di impegno individuale, ha sviluppato le seguenti abilità: - riconoscere i principi fondamentali alla base dello Stato democratico, sociale e di diritto; - approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato, con particolare riferimento a quello ad esso attribuito negli stati autoritari e totalitari; - riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati nel contesto internazionale; - individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; - cogliere i vantaggi collegati al possesso dello status di cittadinanza europea; -riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea; - analizzare i poteri e le relazioni inter-istituzionali nell'ambito della forma di governo italiana; - conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi; - prendere consapevolezza del ruolo fondamentale che svolge il cittadino attivo e partecipa in uno Stato democratico moderno; -comprendere il significato del principio di autonomia dell'ordinamento sportivo e saper valutare le sue implicazioni nella tutela dei diritti soggettivi in ambito sportivo; -riconoscere e distinguere le relazioni intercorrenti tra giustizia sportiva e statale.

Competenze

In linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalla Programmazione di Dipartimento e da quella del docente, nel corso dell'anno ciascuno studente, in base alle proprie attitudini e alle specificità del suo percorso personale, ha sviluppato le seguenti competenze: - analizzare i principi della teoria dello stato sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre interpretato la condizione umana del tempo, modellando le istituzioni e la società; - saper confrontare i principali ordinamenti giuridici; - valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e della Corte penale internazionale, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l' incisività a livello internazionale, anche in relazione al complesso contesto



geopolitico internazionale; - riconoscere i valori, i beni, gli interessi tutelati dalla Costituzione e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo italiana; - esaminare i principi fondamentali della responsabilità nell'ambito dello sport dal punto di vista civile e penale, anche sotto il profilo processuale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 58 ore di lezione, 16 ore di verifica, per un totale di 74 ore. L'attività didattica è stata svolta dalla docente titolare della cattedra solo a partire da novembre, a causa di assenza prolungata dovuta a problemi familiari. Nei mesi di settembre e ottobre l'attività didattica è stata programmata e attuata da un docente supplente.

Metodologia didattica

L'attività di docenza, nei mesi di settembre e ottobre 2022, è stata svolta da un docente supplente, che ha utilizzato metodologie e strumenti didattici diversi da quanto riportato nella presente relazione. Le metodologie messe in atto a partire dal mese di novembre 2022 sono riconducibili principalmente alle seguenti attività didattiche: - lezioni partecipate, effettuate con l'ausilio di vari materiali multimediali e della LIM; - studio di casi concreti, proposti con la finalità di rendere meglio comprensibili i concetti evidenziati nel corso delle lezioni e di far acquisire competenze nell'individuazione delle norme generali di riferimento in relazione alle fattispecie concrete; - cooperative learning utilizzato nella modalità informale, attraverso lavori a coppie di varia natura inerenti tematiche economiche e giuridiche, proposti anche con la finalità di far acquisire e consolidare il metodo di studio; - visione di filmati, documentari e video animazioni; - utilizzo della piattaforma Classroom su GSuite, con creazione di corso di Diritto ed economia dello sport dove inserire materiale didattico e interagire a distanza in modalità asincrona con tutti gli studenti della classe; - video-lezioni registrate tramite Screencast-O-Matic, un sistema di free screen recording e condivise tramite Classroom.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: - lavagna interattiva multimediale; - testo della Costituzione Italiana e del Codice civile; - articoli di giornale tratti da riviste e quotidiani specializzati; - piattaforma Gsuite di Istituto: utilizzo delle applicazioni Classroom, Drive, Meet, Gmail; - materiali multimediali di vario tipo: articoli economici di interesse specifico reperiti in rete, filmati, PowerPoint e video-lezioni prodotte dalla docente; - libro di testo in adozione: Paolo Ronchetti, "Regole e numeri dello sport", Zanichelli editore, Bologna, 2019.



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel processo di valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, concorrono a determinare i voti anche elementi quali la partecipazione attiva alle lezioni e alle diverse proposte didattiche; l'impegno costante nel lavoro domestico, l'approfondimento personale ed autonomo. L'attività didattica nei mesi di settembre e ottobre 2022 è stata svolta da un docente supplente, che ha utilizzato prove di verifica e strumenti di valutazione parzialmente diversi da quanto riportato nella presente relazione. Le modalità di verifica utilizzate a partire dal mese di novembre sono riconducibili alle seguenti tipologie: - verifiche orali, che consentono, oltre al controllo del raggiungimento degli obiettivi didattici, di sviluppare abilità espressive e comunicative da parte del singolo studente; - verifiche strutturate e semi-strutturate, impostate sugli obiettivi delle varie unità di apprendimento, con prove di conoscenza (vero/falso, quesiti con risposta a scelta multipla e con risposta aperta), prove di capacità (completamento), prove di competenza (collegamenti, soluzione di casi semplici, produzione di mappe concettuali); - elaborati multimediali da presentare ed, eventualmente, discutere a conclusione di attività cooperative di approfondimento svolte sotto la supervisione del docente. La valutazione è espressa in decimi e risponde ai criteri deliberati dal Dipartimento di materia. Per le attività cooperative la valutazione, sempre in decimi, risponde ai descrittori della tabella allegata alla programmazione del docente.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Flavia Perrone**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e le forme di Stato
 - Definizione, elementi costitutivi e caratteri dello Stato
 - Normativa in materia di cittadinanza
 - Forme di Stato
 - Ruolo dello sport nelle varie forme di Stato, in particolare negli Stati autoritari e totalitari
 - Forme di Governo: repubblica e monarchia
 - Forma di Governo e di Stato italiana: Repubblica parlamentare, Stato democratico, Stato unitario regionale
- Le istituzioni dello Stato centrale
 - Il Parlamento: le funzioni, la composizione e l'organizzazione interna
 - Il Governo: le funzioni, la composizione e l'organizzazione interna
 - Il Presidente della Repubblica: le funzioni e le prerogative
- Cenni sulla PA
 - Decentramento gerarchico e decentramento autarchico
 - Enti territoriali e locali
- La Costituzione italiana
 - Evoluzione del costituzionalismo moderno
 - Formazione e struttura della Costituzione italiana
 - I principi fondamentali

Contenuti svolti nel pentamestre

- Democrazia diretta e indiretta o rappresentativa
- Diritto di voto e sistemi elettorali
- Diritto internazionale
 - Elementi fondamentali del diritto internazionale
 - La sovranità e il principio di autolimitazione
 - Fonti giuridiche: consuetudini, accordi internazionali e atti delle organizzazioni internazionali
 - ONU: costituzione, obiettivi, principali organi
 - Tutela dei diritti umani e Corte penale internazionale
- L'Unione europea



- Processo di integrazione giuridica e politica in Europa
- Allargamento geografico e "Brexit"
- Eurozona e unione monetaria
- Principi fondamentali, fonti normative, libertà e diritti dei cittadini europei
- Principali organi, relative funzioni e rapporti istituzionali
- Prospettive future
- La giustizia statale e sportiva
 - La Magistratura italiana e i principi costituzionali in materia di giurisdizione
 - L'illecito penale
 - La giurisdizione penale
 - L'illecito civile
 - La giurisdizione civile
 - Illecito sportivo e responsabilità giuridica
 - Il sistema della giustizia sportiva e il principio di autonomia dell'ordinamento sportivo
 - Organi e gradi della giustizia sportiva e relativi principi

prof./prof.ssa *Flavia Perrone*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Relazione finale del docente Renato Rainero

1 - La classe ha seguito le lezioni ma non tutti gli alunni hanno dimostrato un interesse per la materia che è collegata con scienze motorie e discipline sportive. 2- In molte lezioni non tutti gli alunni erano presenti, e questo succedeva alla prima ora e l'orario definitivo prevedeva due prime ore, questo dimostra il parziale disinteresse da parte degli alunni. 3 - I rapporti tra alunni e docente nel corso dell'anno sono stati rispettosi e cordiali come pure tra alunni. 4 - Gli obiettivi disciplinari sono stati parzialmente raggiunti da buona parte della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studente al termine dell'anno scolastico dovrà conoscere i contenuti relativi a:

CHIMICA ORGANICA La chimica del carbonio I composti organici: gli idrocarburi, la nomenclatura, struttura e reattività I gruppi funzionali, i polimeri BIOCHIMICA STRUTTURALE I carboidrati. I lipidi. Le proteine. BIOCHIMICA METABOLICA Vie metaboliche, l'ATP. La respirazione cellulare. La fotosintesi. Il metabolismo del glucosio, degli acidi grassi e degli aminoacidi. BIOTECNOLOGIE Cenni sul DNA ricombinante, i virus. SCIENZE DELLA TERRA Minerali e rocce. Sismologia. La struttura interna della Terra, L'atmosfera i cambiamenti climatici. Qualche attività di Laboratorio inerenti agli argomenti trattati Nel corso 5^a sportivo si riducono le conoscenze sulle biotecnologie per approfondire il metabolismo

Abilità

- Riconoscere, sintetizzare e analizzare gli elementi fondamentali di un fenomeno
- Distinguere le cause e gli effetti di un fenomeno - Riconoscere le proporzionalità che esistono tra variabili che descrivono lo stesso fenomeno - Riconoscere le conseguenze di un principio o di una legge - Applicare leggi, principi, teorie già studiati per spiegare semplici fenomeni - Confrontare tra loro organismi, strutture, fenomeni, processi, informazioni e teorie evidenziando semplici relazioni, differenze e analogie. -Classificare elementi (organismi, strutture, fenomeni, processi) seguendo criteri stabiliti e specifici manuali - Analizzare la correttezza e l'ordine logico di una



deduzione e di un ragionamento - Applicare i concetti teorici con semplici esercizi che implicano una risoluzione matematica/numerica

Competenze

- Comprendere, analizzare e sintetizzare i fenomeni e i processi studiati, appartenenti alla realtà naturale e artificiale, utilizzando modelli appropriati per investigarli;
- Sperimentare in laboratorio, o quando non è possibile, in forma virtuale, quanto appreso, utilizzando le metodologie e le tecniche di ricerca sperimentale proprie delle diverse aree di indagine.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

ore lezione 69, verifica scritta 7

Metodologia didattica

Lezioni frontali

Materiali didattici e testi in adozione

Sadava "Il carbonio gli enzimi il DNA". Zanichelli ; Zullini Scaioni " Corso di scienze integrate - Scienze della Terra" Altas, slide del docente

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Prove scritte: trimestre 2 , pentamestre 2 ; le altre valutazioni sono orali. Sono stati svolti recuperi in itinere anche a richiesta della classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Renato Rainero*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Renato Rainero**

Contenuti svolti nel trimestre

- Le pagine di riferimento sono tra parentesi (da - a), con virgola solo quella pagina.
Testo di riferimento di Scienze della Terra:

- Sismologia
 - Minerali (203 - 205) e loro osservazione in laboratorio
 - Rocce magmatiche (212 - 214 tab. 215)
 - Rocce sedimentarie e metamorfiche (216, 221, 222, 224, 226)
 - Onde sismiche e faglie (258 - 260)
 - Sismografi, scale sismiche (261 - 265)
- Chimica organica
 - Alcani (29 -34) reazioni (37 - 38), cenni sui cicloalcani (39 - 40)
 - Alcheni (42 - 50)
 - Alchini cenni (51 - 52)
 - Benzene e reazioni (57 - 64)
 - Composti eterociclici aromatici (65 - 68)
 - Alogenuri alchilici (83 - 89)
 - Alcoli (91 - 97)
 - Fenoli (98 - 99)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Eteri (101 - 102)
- Aldeidi chetoni (104 - 111)
- Acidi carbossilici (112 - 118)
- Esteri, anidridi, ammidi (119 - 125)
- Ammine (126 - 130)
- Biomolecole
 - Carboidrati (B3 - B14)
 - Lipidi (B15 - B20)
 - Steroidi e cenni su glicolipidi (B22 - B24) e vitamine (B25 - B26)
 - Aminoacidi, proteine ed enzimi (B 27 - B 42)
 - Regolazione attività enzimatica (B44 - B45)
- Metabolismo energetico



- Generalità sulle vie metaboliche (B55 - B59)
- Glicolisi 1^a, 4^a, 5^a e 10^a reazione (B62 - B65)
- Fermentazioni (B66 - B67)
- Metabolismo energetico, CK Fosforilazione ossidativa (B68 - B76)
- Glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi, ossidazione degli acidi grassi, catabolismo degli aminoacidi (fig. 40 B83 interconversioni metaboliche), regolazione ormonale: insulina, glucagone (B77 - B86), squilibri metabolici (B87 - B89)
- Fotosintesi
 - Cenni sui cloroplasti (fig 4 B97) pigmenti: fase luminosa (B98 - B101)
 - Cenni sul ciclo di Calvin (B103 - B104)
- Elementi di biotecnologie
 - virus (B126 - B129)
 - tecnologie del DNA ricombinante (B134 - B141)
 - PCR (B141 - 142)
 - sequenziamento DNA di 3^a generazione (B147)
- Incremento effetto serra (slide del docente)

prof./prof.ssa *Renato Rainero*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

ANDAMENTO ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE: La classe ha tenuto durante tutto l'anno scolastico un atteggiamento costruttivo e partecipativo nei confronti della proposta didattica, che ha portato un ottimo clima di condivisione e di ascolto. Gli alunni si sono dimostrati capaci di riflettere in modo critico e tradurre il messaggio cristiano in pratiche etiche da attuare nel loro impegno sportivo. LEZIONI, PUNTUALITA', ASSIDUITA' DELLE PRESENZE, INTERVENTI DEGLI STUDENTI: le lezioni sono state seguite con interesse, con una buona puntualità e assiduità delle presenze; gli studenti hanno risposto alle sollecitazioni della docente avviando confronti e dibattiti. RAPPORTI INTERPERSONALI TRA STUDENTI: I rapporti fra gli studenti sono sempre stati buoni e corretti. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI: Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe in misura ottima; in misura molto buona da parte di alcuni. La valutazione è molto buona. Da segnalare che si avvale dell'insegnamento della religione solo la metà della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni al termine del triennio hanno gli strumenti per riflettere sul ruolo della religione nella società contemporanea confrontandosi con i concetti di secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica con riferimento all'enciclica "Laudato sii". Inoltre l'ultima parte delle lezioni è stata dedicata all'approfondimento della Bioetica e del confronto fra la bioetica laica e cristiana.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità al termine del triennio lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di



altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Competenze

Lo studente alla fine del triennio guarda con maturo senso critico al personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 27 ore di lezione.

Metodologia didattica

Il metodo seguito si è concretizzato in una sequenza didattica che prevede : una fase proiettiva, una di analisi e una riespressiva.

Materiali didattici e testi in adozione

I materiali didattici utilizzati sono stati: lezioni frontali, interazioni e discussioni tra compagni, materiale multimediale e filmico.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica solo di tipo formativo riguarda la capacità di ripercorrere il processo di apprendimento e di saperne cogliere la valenza per la propria crescita personale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Patrizia Alessi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Appassionarsi e compatire:
 - Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni.
 - Dalla passione al com-patire: ascolto di un'esperienza o di un'approfondimento; il volontariato sociale.
- Errare
 - Errare- viaggiare- pellegrinare: Elementi antropologici nell'esperienza dell'errare: il labirinto e il rosone. L'atteggiamento umano di fronte all'erranza: saper chinare il capo, saper perdonare; la giustizia retributiva e la giustizia riparativa a confronto, il concetto di colpa e pena.
 - La filosofia del limite e il concetto di perfezione (cenni).
 - Errare: Antropologia del limite. Gli elementi che assumiamo dai nostri modelli (famiglia, scuola, ambienti sociali). La filosofia del limite e il concetto di perfezione vs il concetto di fragilità. Racconti di vita: (nascita, fidanzamento, morte).

Contenuti svolti nel pentamestre

- Legarsi-lasciarsi, essere lasciati. Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia. Cosa c'è nel matrimonio religioso in più o in meno rispetto ad altre forme di convivenza? (la struttura di un sacramento, il sacramento del matrimonio).
- Generare e lasciar partire. Qual'è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo? Che cosa permette l'attraversamento delle varie età della vita?
- La fragilità, vivere il proprio morire. La crisi: struttura e modalità di superamento. La crisi come opportunità e la crisi come evento spirituale.
- La Bioetica: storia del confine fra scienza e fede.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Chiara Bedin

La classe è eterogenea, con livelli di partenza assai diversificati ed è piuttosto vivace: è composta da un buon numero di alunni desiderosi di partecipare attivamente alle lezioni e da un gruppetto non particolarmente, seppur attivo, poco interessato alla parte teorica che caratterizza la disciplina non capendo l'importanza della teoria e come essa sia indispensabile per mettere in atto la pratica. L'impegno profuso nello svolgimento del lavoro svolto sul campo durante le lezioni è risultato generalmente positivo; dalle esercitazioni eseguite il livello risulta complessivamente molto buono, con alcune punte di eccellenza. La classe ha preso coscienza che le Scienze Motorie e Sportive rendono lo studente consapevole dell'importanza rivestita dalla pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo e lo rendono capace di trasferirla ed esercitarla in modo efficace. E' una disciplina complessa, capace di unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con la conoscenza di norme e principi scientifici e di trovare una giusta collocazione all'interno del nuovo esame di stato per consentire lo sviluppo di riflessioni e approfondimenti interdisciplinari sia nell'area umanistica che scientifica. Le lezioni si sono svolte regolarmente, con puntualità e assiduità. Gli studenti hanno mostrato un comportamento complessivamente corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

1. LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Conoscere le potenzialità del movimento del corpo , le posture corrette e le funzioni fisiologiche - Riconoscere il ritmo delle azioni - Conoscere la cinesiologia muscolare e i principali sistemi muscolari - Conoscere la sindrome generale di adattamento - Conoscere la legge della supercompensazione - Conoscere i principi generali e le caratteristiche dell'allenamento in tutte le sue fasi 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO - Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale - Conoscere gli strumenti multimediali nello sport e nello studio del movimento - Conoscere la tecnologia applicata al fitness 3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere la tecnica degli sport individuali e di squadra, dei fondamentali individuali e delle principali tattiche - Conoscere i regolamenti degli sport proposti - Conoscere la terminologia di base - Conoscere gli aspetti essenziali della storia di uno sport e i suoi rapporti con i principali avvenimenti dell'età contemporanea - Storia dello sport e



dei moderni giochi olimpici 4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti - Conoscere l'importanza di una dieta bilanciata, il significato del metabolismo e del fabbisogno energetico - Conoscere quali atteggiamenti possono aiutarci a prevenire gli infortuni

Abilità

1.LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi - Saper cogliere le sequenze ritmiche delle azioni motorie - Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni sempre più complesse - Sviluppare la capacità di autovalutazione e analisi del lavoro svolto - Saper progettare un programma di allenamento per lo sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare - Saper realizzare un programma di allenamento per uno sport di squadra e uno individuale 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO - Sapersi esprimere in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio naturale - Saper utilizzare semplici software che permettono di ottimizzare gli allenamenti - Saper eseguire i test di valutazione funzionale rilevando dati e utilizzando apposite tabelle di consultazione 3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati - Trasferire e ricostruire, autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi, di cui si dispone - Saper osservare e analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni - Saper competere correttamente all'insegna del fair play - Saper inquadrare storicamente la nascita delle Olimpiadi moderne 4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti - Saper registrare il bilancio energetico di una giornata - Saper elencare i principi generali per approntare una dieta adeguata all'attività sportiva - Saper individuare quali sono le possibili conseguenze rispetto a comportamenti scorretti - Saper applicare le regole base per soccorrere

Competenze

1.LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE - Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche, risolvendo compiti motori complessi, utilizzando anche linguaggi non verbali. -Avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dalla pratica motoria 2. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO -Affrontare l'attività motoria e sportiva uti-



lizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici 3. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra 4. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE -Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 53 ore di lezione, 4 ore di verifica, 9 ore di ed.civica, per un totale di 64 ore. Purtroppo nel corso dell'anno scolastico sono state perse svariate lezioni che coincidevano con vacanze e ponti.

Metodologia didattica

Sul piano tecnico esecutivo, la proposta didattica è stata orientata verso una conoscenza del movimento nei suoi elementi progressivi, visto analiticamente e sotto il profilo del potenziamento atletico. In relazione alle diverse esigenze operative sono stati utilizzati i seguenti metodi: metodo prescrittivo, per prove ed errori, problem solving, metodo cooperativo, peer teaching, Le esercitazioni sono state di tipo sia analitico che globale e svolte sia in forma individuale che a gruppi eterogenei. Sul piano teorico è stata data particolare rilevanza all'approfondimento degli aspetti scientifici della materia attinenti all'anatomia, alla fisiologia, alle scienze degli alimenti. L'approfondimento teorico degli argomenti trattati nella pratica didattica si è sviluppato anche attraverso la consultazione di specifici siti web. L'impiego del supporto informatico ha integrato sia le spiegazioni fornite dalla docente durante le lezioni sia quelle dedotte dalle esperienze pratiche personali degli studenti. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme: ClasseViva e GSuite for Education (in particolare Google Classroom)

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra, presso strutture esterne o all'aria aperta (quando possibile) Per la parte teorica: libri di testo, presentazioni in power point, materiale multimediale con approfondimenti messo a disposizione dalle case editrici, podcast e dispense forniti dalla docente . Testi in adozione: COMPETENZE MOTORIE, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado, Zocca-Gulisano-Manetti- Marella-Sbragi, Editore G.D'Anna; DISCIPLINE



SPORTIVE, Teoria e pratica dell'allenamento, sport di combattimento e combinati, storia dello sport, Marella-Cervellati, Editore G.D'Anna

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo è unico. Le verifiche pratiche, scritte e orali hanno ad accertato il grado di conoscenza nel rispetto del ritmo di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Concorrono inoltre alla valutazione: - l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa # l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi - i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato. Considerato che la valutazione è stata sia formativa che sommativa, la valutazione finale terrà presente dei vari livelli raggiunti nonché di impegno, partecipazione, progressi raggiunti e atteggiamento tenuto durante le lezioni, sia nei confronti del docente che dei compagni. Gli alunni esonerati e/o assenti durante l'attività pratica hanno svolto approfondimenti teorici compensativi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Chiara Bedin**

Contenuti svolti nel trimestre

- LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE
 - Le caratteristiche dell'allenamento, la periodizzazione, i tempi di recupero, i carichi allenanti, omeostasi-eterostasi-supercompensazione, acido lattico, DOMS
 - Rendimento e prestazione, ripasso meccanismi energetici di ricarica ATP
 - La seduta allenante: effetti del riscaldamento e del defaticamento, parte centrale dell'allenamento, allenamento a corpo libero e con attrezzi, carico interno ed esterno, variabili del carico(intensità, durata, volume, densità, complessità, frequenza); i caratteri specifici (età, differenze genetiche, genere, etnia)
 - Allenamento ad alta intensità HIIT, interval training vs circuit training
 - Il power training e i circuiti allenanti della forza, allenamento della forza con carichi naturali e/o sovraccarichi
 - Core stability e allenamento funzionale
 - Monitorare l'allenamento: scala di Borg e Training Load, percezione dello sforzo fisico, overtraining e overreaching
 - Il mental coaching
- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO
 - FIT-Walking: la camminata del benessere
- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
 - Sicurezza e prevenzione degli infortuni: la sicurezza in palestra e nei luoghi dell'allenamento, regole di prevenzione degli infortuni
 - Primo soccorso in ambito sportivo: nozioni base di primo soccorso
- SPORT, REGOLE E FAIR PLAY
 - La nascita dello sport moderno, dalla seconda rivoluzione industriale alla prima guerra mondiale

Contenuti svolti nel pentamestre

- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
 - Traumatologia sportiva (ed.civica): lesioni dei tessuti molli, distorsioni, lesioni funzionali vs strutturali, le tendinopatie; traumi cranici e spinali; traumi oculari; patologie acute e croniche di spalla e gomito; patologie toraciche e addominali; lombal-



gie, alterazioni posturali, ernie; patologie da sovraccarico di bacino e anca; patologie acute e croniche del ginocchio e della caviglia; traumi del piede

- L'alimentazione e la pratica sportiva, alimentazione e bioenergetica, il bilancio energetico, macro e micro nutrienti, il fabbisogno idrico; le valutazioni antropometriche, valutazione della composizione corporea, body mass index (BMI), salute vs stato di nutrizione, l'adeguamento energetico nella pratica sportiva in termini di macro-micro nutrienti e fabbisogno idrico, la supercompensazione glucidica e l'alimentazione nel periodo di allenamento, l'alimentazione pre-durante-post gara, gli integratori alimentari, il reintegro idrosalino

- La postura della salute (ed.civica): la schiena e l'importanza della postura, mal di schiena male sociale, le cause specifiche (discopatia, ernia del disco, artrosi vertebrale), il back pain cronico, la sindrome lombare, i difetti vertebrali, i paramorfismi, i dismorfismi, l'analisi posturale; esercitazioni di ginnastica posturale, l'importanza dell'allungamento muscolare

- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- FIT-Walking vs Nordic Walking
- SPORT, REGOLE E FAIR PLAY
 - Le Olimpiadi moderne, dal primo dopoguerra a Tokyo 2021
 - organizzazione evento Etica dello sport e valore del fair play in campo in collaborazione con Tezenis Scaligera Basket
 - Sport proposti: pallavolo, badminton

Il libro di testo non è molto funzionale agli argomenti previsti dal programma, pertanto la docente ha spesso dovuto organizzare del materiale o dei podcast per poter approfondire adeguatamente gli argomenti.

- Libro di testo: Competenze Motorie Riferimento ai capitoli
 - cap. 9 Le capacità e le abilità motorie
 - cap.10 L'allenamento: come migliorare le proprie prestazioni + podcast in classroom
 - cap. 12.5 Il gioco e lo sport: come classificare gli sport
 - cap. 14.3 Gli sport a campo fisso: il badminton
 - cap. 17 Sport e disabilità + materiale pubblicato in classroom dalla docente
 - cap.19 La corretta alimentazione + materiale pubblicato dalla docente in classroom
 - cap. 21 La sicurezza e il primo soccorso + materiale pubblicato in classroom dalla docente
- Libro di testo: Discipline Sportive Riferimento ai capitoli
 - cap. 1 Teoria e pratica dell'allenamento: il riscaldamento
 - cap.2.1- 2.2 Teoria e pratica dell'allenamento: l'adattamento e l'allenamento negli sport
 - cap.10.1 Gli sport di combattimento



- cap.10.7 Il karate sportivo
- cap.11 Gli sport combinati
- cap.12.4 La rivoluzione industriale e la nascita del tempo libero
- cap.12.5 Ginnastica e nazionalismo di fine Ottocento
- cap.12.6 Sport come sinonimo di modernità e progresso
- cap.13.1-13.2-13.4 13.5 13.6 Lo sport protagonista del Novecento + materiale pubblicato in classroom dalla docente
- cap.14.1-14.2- 14.3- 14.4 Lo sport come fenomeno sociale totale

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Marialuisa Damini

La classe 5 ESP si è presentata all'inizio come una classe complessivamente formata da studenti e studentesse particolarmente vivaci dal punto di vista intellettuale e della voglia di imparare e coinvolti nello scambio educativo con gli insegnanti. Dal punto di vista dell'atteggiamento si è evidenziata, all'interno di un clima di generale interesse e motivazione, una composizione della classe piuttosto eterogenea dal punto di vista dell'impegno in classe e del lavoro domestico. Tuttavia nel corso dell'anno scolastico da parte di alcuni studenti la puntualità e l'interazione costruttiva hanno subito un calo. Anche per questo motivo non tutto quanto ipotizzato come programmazione iniziale dei contenuti è stato effettivamente svolto. Il livello della classe appare comunque sia complessivamente discreto per la maggior parte degli studenti e delle studentesse con raggiungimento degli obiettivi disciplinari discretamente raggiunto, buono o più che buono per un ristretto numero. In alcuni casi permangono alcune difficoltà, in particolare nell'esposizione scritta e orale e quindi un parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Per l'ambito delle conoscenze, nel corso dell'anno si data centralità al riconoscimento dei caratteri specifici di un testo letterario, degli elementi che, partendo dal quadro culturale e storico di riferimento, ne determinano l'appartenenza ad alcune correnti della letteratura italiana; alla conoscenza degli autori più significativi all'interno di esse; all'identificazione dei metodi e degli strumenti fondamentali per interpretare le opere letterarie. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente dalla classe, in modo ottimale da alcuni e in modo parziale da altri ancora.

Abilità

Le abilità identificate come centrali sono le seguenti: saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso o di altri autori, siano essi coevi o di altre epoche; saper mettere in relazione del testo con altre espressioni artistiche e culturali (con alcuni cenni alla storia dell'arte, disciplina tuttavia non prevista da tale corso di studi); saper formulare un giudizio critico rispetto



ad un testo letto e analizzato. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo discreto o buono da una buona parte delle studentesse e degli studenti. In altri casi tali obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente.

Competenze

Gli alunni e le alunne sono generalmente in grado, seppur con gradi di competenza diversa, di sviluppare un discorso orale in forma grammaticalmente corretta e sinteticamente efficace; di utilizzare testi di vario genere sapendoli interpretare con gli adeguati strumenti: sanno parafrasare un testo, esporre sinteticamente temi e contenuti, usare il lessico specifico della poesia negli aspetti formali più rilevanti, contestualizzare i testi in prosa. Sono in grado inoltre di produrre testi scritti sapendo usare il registro formale e i linguaggi specifici. Tali competenze specifiche sono state raggiunte in modo soddisfacente da un discreto gruppo di studenti e studentesse seppure, come accennato, in misura diversa dal resto della classe. In particolare quanto concerne la scrittura evidenzia la realtà della classe nella sua diversità, pertanto tale competenza è stata positivamente raggiunta da alcune e alcuni studentesse e studenti, mediamente da un folto gruppetto, non completamente da pochi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 97 ore di lezione, di cui 12 ore di verifica e 2 di educazione civica (2 sono state inserite come verifica). L'argomento di educazione civica ha riguardato la partecipazione attiva alla vita comunitaria attraverso forme di servizio strutturate (volontariato, servizio civile nazionale).

Metodologia didattica

Per lo più è stata utilizzata la lezione frontale cercando di stimolare la discussione anche a livello di gruppo classe, a coppie o in piccolo gruppo. In alcuni casi si è utilizzato il cooperative learning, prevalentemente in modalità non strutturata.

Materiali didattici e testi in adozione

- Carnero R., Iannaccone G., Vola alta parola, (Voll. 4-5-6 + volume su Giacomo Leopardi), Giunti scuola, 2019 - Dante Alighieri, Paradiso (testo a scelta) - slide di sintesi fornite dall'insegnante



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione sono quelle decise dal Dipartimento di Lettere. Nel trimestre sono state effettuate due prove scritte (tipologia A e tipologia B), una verifica semistrutturata valida per l'orale e un'interrogazione orale. Nel pentamestre sono state effettuate tre prove scritte (tipologia A, B, C), due verifiche semistrutturate valide per l'orale, due interrogazioni orali, una verifica specifica sui canti analizzati del Paradiso. Si è tentato di recuperare su eventuali carenze attraverso momenti di recupero curricolare in classe attraverso momenti specifici di rinforzo e recupero in classe. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai/dalle singoli/e alunni/e rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marialuisa Damini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Marialuisa Damini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Ugo Foscolo
 - Da le "Ultime lettere di Jacopo Ortis: Tutto è perduto (Vol. 4, T1, p.73), La vita è un ingannevole sogno (Vol. 4, T2, p. 75), L'amore di Teresa (Vol. 4, T3, p. 77)
 - Dai "Sonetti": Alla sera (Vol. 4, T6, p. 95), A Zacinto (Vol. 4, T7, p. 100), In morte del fratello Giovanni (Vol. 4, T8, p. 103)
 - Da Dei Sepolcri: L'illusione del sepolcro (Vol. 4, T12, p. 127); Poesia e civiltà (T15, p. 144)
- Giacomo Leopardi
 - L'infinito (T14, p. 108)
 - A Silvia (T17, p. 120)
 - Passi scelti da La ginestra (T23, p.149 vv. 1-51; vv. 87-110; vv. 297-317)
 - Dalle Operette morali: Dialogo di una natura e dell'islandese (T8, p. 60)
- Naturalismo
 - Emile Zola, Da "Germinale": Alla conquista del pane (Vol. 5, T3 p. 151)
- Verismo
 - Giovanni Verga Da I Malavoglia brani scelti (Vol. 5, T9 - T10 T11 - T12); Da "Vita dei campi", Prefazione a L'amante di Gramigna: Un manifesto del Verismo verghiano (Vol. 5, T1 p. 198); Rosso malpelo (Vol. 5, T2 p. 202). Da "Mastro Don Gesualdo": La morte di Gesualdo (Vol. 5, T6 p. 237)
- Dante Alighieri, Paradiso: panoramica generale della terza cantica con riferimenti alle altre due. Lettura integrale, parafrasi analisi e commento del Canto I.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Decadentismo Verlaine, Languore (Vol. 5, T3, p. 368) Baudelaire, Corrispondenze (T9, p. 413)
- Giovanni Pascoli Da "Il fanciullino": L'eterno fanciullo che è in noi (T1, p. 437)
Da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno (T5, p. 457)
Da "Myricae" Orfano (T11, p. 493) Arano (T12, p. 494) Lavandare (T14, p. 499) X agosto (T16, p. 504)



- Gabriele d'Annunzio Da "Alcyone": La sera fiesolana (T8, p. 588 - lettura autonoma) La pioggia nel pineto (T9, p. 593) Da "Il piacere": Il ritratto dell'esteta (T2, p. 559); "Il trionfo della volgarità" (T3, p. 563)
- Il Crepuscolarismo Guido Gozzano, Totò Merùmeni (Vol. 5, T3, p. 366) Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale (Vol. 5, T4, p. 372) Marino Moretti, Io non ho nulla da dire (Vol. 5, T5, p. 376)
- Le caratteristiche del romanzo del primo Novecento: Franz Kafka, Un'orribile metamorfosi (Vol. 6, T3, p. 82)
- Il romanzo italiano del primo Novecento
 - Italo Svevo, da La coscienza di Zeno La prefazione e il preambolo (Vol. 6, T4, p. 162) Il vizio del fumo e le ultime sigarette (Vol. 6, T5, p. 166) La vita attuale è inquinata alle radici (Vol. 6, T8, p. 184)
 - Luigi Pirandello Da L'umorismo: Forma e vita (Vol. 6, T2, p. 228) Il segreto di una bizzarra vecchietta Dalle Novelle: Il treno ha fischiato (Vol. 6, T3, p. 230) Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta (Vol. 6, T10, p. 283 - lettura autonoma) La filosofia del lantermino (Vol. 6, T11, p. 286)
 - La poesia italiana del primo Novecento (argomento svolto dopo il 30 aprile, data della consegna di tale documento) Giuseppe Ungaretti Da L'allegria In memoria (Vol. 6, T3, p. 474) Veglia (Vol. 6, T5, p. 478) Commiato (Vol. 6, T11, p. 495) Eugenio Montale Da Ossi di seppia Non chiederci la parola (Vol. 6, T11, p. 639)
 - Il secondo Novecento tra cinema e letteratura Pier Paolo Pasolini, lettura di un romanzo a scelta dallo studente/studentessa Visione in classe e commento di Il Vangelo secondo Matteo
- Dante Alighieri, Paradiso: lettura integrale, parafrasi analisi e commento dei Canti III, VI e parziale XVII (vv. 31-99. La lettura di questi versi è in previsione dopo il 30 aprile, data della consegna di tale documento).

prof./prof.ssa *Marialuisa Damini*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A-1 Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto,

gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, —domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

A-2 Salvatore Quasimodo, Forse il cuore (da *Giorno dopo giorno*)

La lirica, che fa riferimento al contesto della Seconda guerra mondiale, esprime la speranza di ritrovare la parola poetica all'interno della propria coscienza: nel cuore, appunto.

- Sprofonderà l'odore acre dei tigli
nella notte di pioggia. Sarà vano
il tempo della gioia, la sua furia,
quel suo morso di fulmine che schianta.
- 5 Rimane appena aperta l'indolenza,
il ricordo d'un gesto, d'una sillaba,
ma come d'un volo lento d'uccelli
fra vapori di nebbia. E ancora attendi,
non so che cosa, mia sperduta; forse
- 10 un'ora che decida, che richiami
il principio o la fine: uguale sorte,
ormai. Qui nero il fumo degli incendi
secca ancora la gola. Se lo puoi,
dimentica quel sapore di zolfo,
- 15 e la paura. Le parole ci stancano,
risalgono da un'acqua lapidata;
forse il cuore ci resta, forse il cuore...

(S. Quasimodo, *Tutte le poesie*,
Mondadori, Milano 1995)

16. **un'acqua lapidata:** «...metafora davvero risolutiva, spinta com'è oltre i confini dell'ossimoro, dal momento che l'acqua è simbolo materno, battesimale, di rinascita; e la lapidazione coinvolge non soltanto la dimensione inerte del mondo minerale, ma l'atto di un'esecuzione capitale di evidente matrice biblica, condotta attraverso il lancio fitto e ininterrotto di pietre fino alla morte del condannato» (A. Bertoni, *La poesia contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2012, p. 41).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Il componimento, di non facile e immediata comprensione, evoca tuttavia atmosfere e immagini chiaramente riconducibili a differenti stati d'animo: quali? Rispondi in base al testo.

2. A chi sembra corrispondere il *tu* non precisamente identificato a cui si rivolge l'io lirico? In quali versi compare nel testo? Con quale funzione? Rispondi considerando le affermazioni a esso collegate.

3. Spiega il significato del verso 17 «forse il cuore ci resta, forse il cuore...», posto in chiusura, in base a quanto hai compreso dell'intera lirica.

4. Nel testo sono presenti similitudini, metafore e sinestesie: individuale, spiegando a quale realtà prevalentemente si riferiscono.

5. In quale parte del componimento è possibile individuare una concentrazione di vocaboli e/o espressioni che sembrano delineare un ambiente infernale? Determinano un effetto di contrasto con le immagini presenti negli altri versi? Argomenta la tua risposta attraverso puntuali riferimenti al testo.

Interpretazione

Dopo aver delineato, a partire dal testo, la presenza della «sperduta» cui il poeta riferisce l'aggettivo «mia» (v. 9), spiega se la donna evocata da Quasimodo presenta tratti comuni con altre figure salvifiche proposte da autori coevi. Considera in particolar modo le componenti dell'attesa («E ancora attendi», v. 8) e dell'epifania («forse / un'ora che decida», vv. 9-10).

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito letterario)

B- 1 Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio

umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e dividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(ambito storico):

B-2 Masse e propaganda

«Il concetto politico di massa è stato giustamente giudicato appropriato ai regimi totalitari, di tipo fascista, nazista, comunista del secolo scorso (per vero, non mancano nel presente esempi assimilabili); ma anche oggi possiamo parlare, a ragion veduta e provata, di massificazione a larghissimo raggio, che trova il suo terreno d'espansione soprattutto nei processi della cosiddetta globalizzazione. Ciò richiede una precisa distinzione. La massa governata dai regimi totalitari, diversamente da quella odierna, era una massa omogeneizzata dall'ideologia del conflitto. La massa che si costituisce ad opera delle ideologie dei regimi totalitari, come quelle esemplificate nel secolo scorso, combatte l'individualismo ma fa conto sull'individuo, a condizione che quest'ultimo sia stilizzato e rigorosamente uniformato ai dettami del regime, assolutamente pronto al consenso plebiscitario. Anzi, viene precisamente tratteggiato dal regime un modello ufficiale di individuo da imitare e riprodurre, descrivendone perfino prescrivendone la sua tipologia di pensiero e di azione, onde ne vengano interiorizzati acriticamente i dettami, annullando la personalità, sotto la guida di principi aggregatori, nella massa ideologicamente plasmata.»

Giulio M. CHIODI, *Soggetti apolitici e politici soggetti*, in *La politica. Categorie in questione*, a cura di R. Sau, Franco Angeli, Roma 2015, p. 176.

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto – se non unico – dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero

spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propaganda, Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/store 518

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Perché la figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda.
2. Metti in evidenza la differenza tra il concetto di massa governata dai sistemi totalitari e il processo di massificazione della società attuale.
3. Ricostruisci l'utilizzo della propaganda nel '900.

Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della relazione tra masse e propaganda, argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

B-3 Etica e Intelligenza artificiale

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo

sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L’IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l’IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C-1

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C-2

Testo tratto da: **Telmo Pievani, Mauro Varotto**, *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene*, Aboca Edizioni, 2021, pp. 37-38.

“Il mare Padano

L'indomani, a Udine, Milordo prese di buon'ora la corriera a idrogeno che lo avrebbe portato, insieme al gruppo, al suo secondo appuntamento con il Grand Tour. Era un giovane di alte aspirazioni e di brillanti studi, ma senza le idee molto chiare sul suo futuro. Là dove viveva, in mezzo all'Europa, gli sconvolgimenti ecologici avevano alterato profondamente in peggio il clima e il paesaggio, ma la struttura fisica in sé della sua terra non era cambiata radicalmente. Faceva sempre troppo freddo o troppo caldo, pioveva sempre troppo o troppo poco. I ghiacciai scomparsi, i laghi prosciugati, i fiumi deviati, stagioni e precipitazioni modificate, d'accordo, ma nulla al confronto dell'Italia, che era ormai un caso di studio affrontato in tutti i corsi universitari al mondo sull'Antropocene: una penisola a metà strada fra l'equatore e il polo nord, protesa nel mare Mediterraneo, che subisce uno stravolgimento del clima; diventa un paese tropicale con aree desertiche; si restringe considerevolmente a causa dell'innalzamento dei mari; le fasce di vegetazione si spostano; esseri umani e animali si mettono in marcia, migrano. Insomma, in una manciata di secoli si trasforma in un Paese completamente e fisicamente diverso. [...]

[...] In quel milione e mezzo di anni era successo di tutto, in fatto di clima, di livelli ascendenti e discendenti dei mari, di ere glaciali e interglaciali, e di conseguenti successioni e alternanze di specie. Studiando i fossili, le stesse regioni italiane in certi periodi sembravano la Siberia calcata dai mammut lanosi e in altri periodi un arcipelago tropicale abitato da ippopotami e coccodrilli. Ma un conto è vedere questi cambiamenti in decine e centinaia di millenni, tutt'altro conto assistere al loro svolgersi in pochi secoli. Ecco, il Grand Tour in Italia era tornato di moda mille anni dopo anche per questo: per vedere come l'Antropocene potesse aver rivoltato un Paese come un calzino, mettendolo sottosopra per una distanza superiore ai mille chilometri da nord a sud, dalle Alpi alla Sicilia.”

PRODUZIONE:

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore secondo cui, in un immaginario Grand Tour nel futuro, i cambiamenti geografici epocali e gli sconvolgimenti ecologici mondiali sarebbero particolarmente accelerati e radicali nella penisola italiana. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



DISCIPLINE SPORTIVE

Relazione finale del docente Chiara Bedin

La classe è eterogenea, con livelli di partenza assai diversificati ed è piuttosto vivace: è composta da un buon numero di alunni desiderosi di partecipare attivamente alle lezioni e da un gruppetto non particolarmente, seppur attivo, poco interessato alla parte teorica che caratterizza la disciplina non capendo l'importanza della teoria e come essa sia indispensabile per mettere in atto la pratica. L'impegno profuso nello svolgimento del lavoro svolto sul campo durante le lezioni è risultato generalmente positivo; dalle esercitazioni eseguite il livello risulta complessivamente molto buono, con alcune punte di eccellenza. La classe ha preso coscienza che le Scienze Motorie e Sportive rendono lo studente consapevole dell'importanza rivestita dalla pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo e lo rendono capace di trasferirla ed esercitarla in modo efficace. E' una disciplina complessa, capace di unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con la conoscenza di norme e principi scientifici e di trovare una giusta collocazione all'interno del nuovo esame di stato per consentire lo sviluppo di riflessioni e approfondimenti interdisciplinari sia nell'area umanistica che scientifica. Le lezioni si sono svolte regolarmente, con puntualità e assiduità. Gli studenti hanno mostrato un comportamento complessivamente corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Conoscere i principi generali della teoria e tecnica dell'attività motoria adattata - Le specialità dello sport per disabili - Modelli di sport integrato
2. SPORT INDIVIDUALI - Conoscere la teoria e la tecnica degli sport praticati - Conoscere la teoria e metodologia dell'allenamento - Conoscere e saper applicare le regole delle discipline sportive
3. SPORT DI SQUADRA - Conoscere e approfondire la struttura, la tecnica e la tattica degli sport - Conoscere e approfondire l'aspetto educativo e sociale dello sport - Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione - Conoscere e saper applicare le regole delle discipline sportive
4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Conoscere la classificazione degli sport di combattimento - Conoscere le tecniche principali - conoscere i principi generali di teoria e metodologia
5. SPORT COMBINATI Classificazione degli sport combinati principi di teoria e metodologia
6. PRIMO SOCCORSO Conoscere le norme di comportamento in caso di infortunio Conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza Come attivare il 118



Abilità

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Elaborare le diverse abilità motorie e sportive in relazione al disagio 2. SPORT INDIVIDUALI - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati - Saper realizzare semplici programmi di allenamento in relazione alla disciplina - Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi, di cui si dispone - Saper mettere in atto norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica - Essere in grado di svolgere funzioni di Arbitraggio e giuria negli sport individuali affrontati 3. SPORT DI SQUADRA - Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo - Rispettare il codice del fair play - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali - Saper applicare tecniche, strategie, regole in un contesto sempre più complesso - Gestire tempi, spazi e strumenti di lavoro in modo efficace e rispettoso dell'ambiente - Osservare e interpretare i fenomeni della società di massa legati al mondo sportivo - Essere in grado di svolgere funzioni di Arbitraggio e giuria negli sport di squadra affrontati 4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Essere in grado di organizzare e praticare esercitazioni in relazione agli sport effettuati 5. SPORT COMBINATI - Essere in grado di organizzare delle esercitazioni in relazione allo sport trattato 6. PRIMO SOCCORSO Essere in grado di attivare un soccorso, riconoscerne la gravità e attuare le misure necessarie

Competenze

1. ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO - Rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato 2. SPORT INDIVIDUALI - Praticare gli sport individuali nel rispetto del regolamento tecnico, gestendo in modo consapevole l'attività 3. SPORT DI SQUADRA - Praticare gli sport di squadra nel pieno rispetto del regolamento tecnico e dei compagni, gestendo in modo consapevole l'attività con autocontrollo, utilizzando le strategie di gioco e dando il proprio contributo personale 4. SPORT DI COMBATTIMENTO - Riprodurre le principali tecniche dello sport di combattimento praticato 5. SPORT COMBINATI - Praticare lo sport combinato nel rispetto del regolamento tecnico 6. PRIMO SOCCORSO Prevenire il rischio di infortunio e traumi Utilizzare il defibrillatore automatico

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 32 ore di lezione, 8 ore di verifica, 2 ore di ed.civica, 11 ore di PCTO per un totale di 51 ore. Purtroppo nel corso dell'anno scolastico sono state perse svariate lezioni che coincidevano con vacanze e ponti.



Metodologia didattica

Sul piano tecnico esecutivo, la proposta didattica è stata orientata verso una conoscenza del movimento nei suoi elementi progressivi, visto analiticamente e sotto il profilo del potenziamento atletico. In relazione alle diverse esigenze operative sono stati utilizzati i seguenti metodi: metodo prescrittivo, per prove ed errori, problem solving, metodo cooperativo, peer teaching. Le esercitazioni sono state di tipo sia analitico che globale e svolte sia in forma individuale che a gruppi eterogenei. Sul piano teorico è stata data particolare rilevanza all'approfondimento degli aspetti scientifici della materia attinenti all'anatomia, alla fisiologia, alle scienze degli alimenti. L'approfondimento teorico degli argomenti trattati nella pratica didattica si è sviluppato anche attraverso la consultazione di specifici siti web. L'impiego del supporto informatico ha integrato sia le spiegazioni fornite dalla docente durante le lezioni sia quelle dedotte dalle esperienze pratiche personali degli studenti. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme: ClasseViva e GSuite for Education (in particolare Google Classroom)

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra, presso strutture esterne o all'aria aperta (quando possibile) Per la parte teorica: libri di testo, presentazioni in power point, materiale multimediale con approfondimenti messo a disposizione dalle case editrici, podcast e dispense forniti dalla docente . Testi in adozione: COMPETENZE MOTORIE, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado, Zocca-Gulisano-Manetti- Marella-Sbragi, Editore G.D'Anna; DISCIPLINE SPORTIVE, Teoria e pratica dell'allenamento, sport di combattimento e combinati, storia dello sport, Marella-Cervellati, Editore G.D'Anna

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il voto alla fine di ogni periodo è unico. Le verifiche pratiche, scritte e orali hanno accertato il grado di conoscenza nel rispetto del ritmo di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione. Concorrono inoltre alla valutazione: - l'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa # l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi - i progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato. Considerato che la valutazione è stata sia formativa che sommativa, la valutazione finale terrà presente dei vari livelli raggiunti nonché



di impegno, partecipazione, progressi raggiunti e atteggiamento tenuto durante le lezioni, sia nei confronti del docente che dei compagni. Gli alunni esonerati e/o assenti durante l'attività pratica hanno svolto approfondimenti teorici compensativi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISCIPLINE SPORTIVE

nell'anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Chiara Bedin

Contenuti svolti nel trimestre

- **SPORT DI COMBATTIMENTO KARATE**
 - Classificazione degli sport da combattimento e degli sport di situazione, Tecniche di base del karate: kihon (parate, colpi e calci) e kata (combinazione di movimenti), Tecnica del pugno diretto e del KI-AI, Riscaldamento generale e specifico adatto alla disciplina, defaticamento specifico, Capacità coordinative e condizionali connesse con la disciplina, Esercitazioni pratiche
- **ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA E SPORT INTEGRATO**
 - Principi generali dell'attività motoria adattata, Modelli di sport integrato, Tipologie di attività motorie rivolte a disabili
 - Integrazione dei disabili nel mondo dello sport, lo sport accessibile, lo sport come strumento di integrazione sociale: baskin, sitting volley, Differenze tra AFA (attività fisica adattata) ed EFA (esercizio fisico adattato)
- **PRIMO SOCCORSO**
 - differenza tra urgenza ed emergenza, cosa fare nel caso di emergenza/urgenza, responsabilità civili e penali
 - tipologie di traumi: cranico, toracico aperto e chiuso, trauma addominale aperto e chiuso, fratture, distorsioni, emorragie, ferite, ustioni,
 - il sistema 118, i 5 punti della valutazione, quando chiamare un'ambulanza, arresto cardiocircolatorio, la catena della sopravvivenza, RCP precoce, dispositivi per la ventilazione, defibrillazione precoce, la sequenza DAE
 - esercitazione pratica con brevetto riconosciuto dalla regione Veneto

Contenuti svolti nel pentamestre

- **BADMINTON**
 - Teoria e tecnica del badminton: i fondamentali individuali (il servizio, il clear, il drop, lo smash, il drive, il lob, il net drop), strategie di gioco in singolo e nel doppio
 - Il regolamento di gioco del badminton
 - Capacità condizionali e coordinative connesse con la disciplina
- **NORDIC WALKING**
 - Tecnica del passo parallelo a 3 tempi, a 4 tempi
 - Tecnica del passo alternato
 - Esercitazioni propedeutiche



- PADEL
 - zone di gioco di difesa e di attacco
 - tecniche e strategie di gioco
 - il regolamento
 - esercitazioni pratiche

Il libro di testo non è molto funzionale agli argomenti previsti dal programma, pertanto la docente ha spesso dovuto organizzare del materiale o dei podcast per poter approfondire adeguatamente gli argomenti.

- Libro di testo: Competenze Motorie Riferimento ai capitoli
 - cap. 9 Le capacità e le abilità motorie
 - cap.10 L'allenamento: come migliorare le proprie prestazioni + podcast in classroom
 - cap. 12.5 Il gioco e lo sport: come classificare gli sport
 - cap. 14.3 Gli sport a campo fisso: il badminton
 - cap. 17 Sport e disabilità + materiale pubblicato in classroom dalla docente
 - cap.19 La corretta alimentazione + materiale pubblicato dalla docente in classroom
 - cap. 21 La sicurezza e il primo soccorso + materiale pubblicato in classroom dalla docente
- Libro di testo: Discipline Sportive Riferimento ai capitoli
 - cap. 1 Teoria e pratica dell'allenamento: il riscaldamento
 - cap.2.1- 2.2 Teoria e pratica dell'allenamento: l'adattamento e l'allenamento negli sport
 - cap.10.1 Gli sport di combattimento
 - cap.10.7 Il karate sportivo
 - cap.11 Gli sport combinati
 - cap.12.4 La rivoluzione industriale e la nascita del tempo libero
 - cap.12.5 Ginnastica e nazionalismo di fine Ottocento
 - cap.12.6 Sport come sinonimo di modernità e progresso
 - cap.13.1-13.2-13.4 13.5 13.6 Lo sport protagonista del Novecento + materiale pubblicato in classroom dalla docente
 - cap.14.1-14.2- 14.3- 14.4 Lo sport come fenomeno sociale totale

prof./prof.ssa *Chiara Bedin*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Paolo Bianchi

La classe ha seguito le lezioni in modo sufficientemente costruttivo, alcuni alunni si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti e hanno studiato con interesse e impegno partecipando in modo attivo alle lezioni e hanno quindi raggiunto una buona preparazione, una parte della classe ha invece dimostrato poco interesse alla disciplina ed ha studiato in modo disordinato e non costante raggiungendo comunque una preparazione sufficiente o appena sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Limiti delle funzioni reali di variabile reale, derivata, teoremi del calcolo differenziale, studio del grafico delle funzioni, integrale indefinito e definito e applicazioni, equazioni differenziali ed applicazioni.

Abilità

Saper operare con i concetti di funzione, limite, derivata, integrale, equazione differenziale e dimostrare i relativi teoremi.

Competenze

Saper risolvere problemi, anche di carattere fisico con i concetti matematici appresi, saper quindi interpretare e modellizzare problemi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 95 ore di lezione, 12 ore di verifica, per un totale di 107 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale con discussione, soluzione di problemi in classe individuale e in piccolo gruppo con soluzione successiva e osservazioni dell'insegnante. Proposte di esercizi da svolgere a casa con successiva soluzione commentata dell'insegnante.



Materiali didattici e testi in adozione

Petrini, "La matematica a colori BLU 5 edizione" Leonardo Sasso

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paolo Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Paolo Bianchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- I limiti delle funzioni
 - topologia della retta
 - definizione di limite
 - funzioni continue
 - limiti dx e sx
 - asintoti
 - teoremi (unicità, permanenza. confronto)
- Calcolo dei limiti
 - somma, prodotto, potenza, radice, reciproco, quoziente, funzioni composte
 - forme indeterminate
 - limiti notevoli
 - funzioni continue e discontinuità
 - costruzione del grafico probabile di una funzione
- Derivata
 - rapporto incrementale
 - calcolo della derivata
 - retta tangente
 - punti stazionari
 - continuità e derivabilità
 - derivate fondamentali e teoremi di calcolo
 - derivata della funzione composta

Contenuti svolti nel pentamestre

- Teoremi del calcolo differenziale
 - Rolle
 - Lagrange
 - Cauchy
 - De l'Hospital
- massimi, minimi, flessi, studio di funzione
 - massimi e minimi relativi e assoluti, derivata prima
 - concavità e flessi, derivata seconda
 - problemi di massimo e minimo



- Integrale indefinito
 - primitive, proprietà
 - immediati
 - metodi di integrazione (sostituzione, per parti, funzioni razionali fratte)
- Integrale definito
 - problema delle aree
 - teorema della media
 - teorema fondamentale del calcolo integrale
 - aree di superfici piane
 - volumi
 - lunghezze di curve
 - integrali impropri
 - applicazioni alla fisica
- Equazioni differenziali
 - equazioni differenziali a coefficienti costanti, applicazioni alla fisica

prof./prof.ssa *Paolo Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



FISICA

Relazione finale del docente Paolo Bianchi

Piccola parte della classe ha seguito le lezioni in modo sufficientemente costruttivo, alcuni alunni si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti e hanno studiato con interesse e impegno partecipando in modo attivo alle lezioni e hanno quindi raggiunto una buona preparazione sul programma svolto, grossa parte della classe ha invece dimostrato scarso interesse alla disciplina ed ha studiato in modo disordinato e non costante raggiungendo comunque una preparazione appena sufficiente. Lo svolgimento del programma è risultato non completo per le difficoltà incontrate da una consistente parte della classe e per la preparazione pregressa lacunosa.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscenza del concetto di campo elettrico e magnetico, descrizione del campo elettromagnetico di Maxwell. Conoscenza dei fenomeni ondulatori e delle onde. Conoscenza delle basi della teoria della relatività speciale.

Abilità

Conoscere e comprendere i concetti di campo e fenomeni ondulatori, conoscere e comprendere le basi della teoria della relatività speciale.

Competenze

Applicare le conoscenze alla soluzione di semplici problemi, saper modellizzare problemi con modelli matematici.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 70 ore di lezione, 8 ore di verifica, per un totale di 78 ore.



Metodologia didattica

Lezione frontale con discussione, soluzione di problemi in classe individuale e in piccolo gruppo con soluzione successiva e osservazioni dell'insegnante. Proposte di esercizi da svolgere a casa con successiva soluzione commentata dell'insegnante.

Materiali didattici e testi in adozione

James S.Walker "IL WALKER Corso di Fisica" ed Pearson

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paolo Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FISICA

nell'anno scolastico 2022/2023 del docente prof./prof.ssa Paolo Bianchi

Contenuti svolti nel trimestre

- Campo elettrico e potenziale (ripasso)
 - carica elettrica
 - conduttori re isolanti
 - legge di Coulomb
 - campo elettrico
 - flusso e teorema di Gauss, applicazione ai campi generati da distribuzione di cariche
 - energia potenziale e potenziale
 - condensatori
- Campo magnetico
 - vettore B
 - forza su una carica in movimento
 - moto di particelle cariche
 - interazione fra campi e correnti
- Induzione elettromagnetica
 - f.e.m. indotta
 - legge di Faraday Lenz
 - generatori e motori, forze su conduttori percorsi da corrente in presenza di B
 - induttanza

Contenuti svolti nel pentamestre

- Leggi di Maxwell
 - sintesi dell'elettromagnetismo
 - leggi di Gauss
 - legge Faraday-Lenz
 - corrente di spostamento
 - onde elettromagnetiche
 - energia e quantità di moto delle OEM
 - polarizzazione
- Teoria della relatività ristretta
 - postulati
 - simultaneità, relatività del tempo e dilatazione deli intervalli di tempo



- relatività delle lunghezze e loro contrazione
- composizione relativistica della velocità
- effetto Doppler
- la quantità di moto relativistica
- energia relativistica
- teoria atomica
 - scoperta dell'elettrone
 - esperimento di Millikan
 - unità fondamentale di carica

prof./prof.ssa *Paolo Bianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Patrick Girard

La classe, nel suo insieme, si è evoluta in modo positivo e proficuo. Puntualità nelle lezioni e nello svolgimento delle attività assegnate, interventi spesso congrui. I rapporti interpersonali tra gli studenti si sono evoluti fino a diventare buoni. Gli obiettivi disciplinari prefissati sono stati generalmente raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze, in linea con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, di dipartimento, e del docente, sono più che discrete.

Abilità

Gli studenti della classe hanno acquistato gli skills seguenti: speaking, reading, listening e writing. In linea con quanto previsto per la fine di una classe quinta secondo le indicazioni nazionali, di dipartimento, e dal docente.

Competenze

Gli studenti della classe hanno acquistato gli skills seguenti: speaking, reading, listening e writing. In linea con quanto previsto per la fine di una classe quinta secondo le indicazioni nazionali, di dipartimento, e dal docente. Competenze capacità di comprendere testi letterari in lingua Inglese, discuterne e rispondere a domande orali scritte e orali (sempre in lingua inglese) relative al programma. gli studenti, nella maggior parte dei casi, sono in grado di effettuare ragionamenti personali nella lingua studiata (sia oralmente che per iscritto).

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

87



Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata- Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

Amazing Minds vol.2 di M. Spicci e T. Shaw, ed. Pearson

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

prove scritte e orali

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrick Girard*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2022/2023 del docente
prof./prof.ssa Patrick Girard**

Contenuti svolti nel trimestre

- The Victorian Age
 - Historical and Social Background
- Robert Louis Stevenson
 - "Dr Jekyll and Mr Hyde"
- Charles Dickens
 - "Oliver Twist"
- Rudyard Kipling
 - "The white man's burden"
- The First World War
- Joseph Conrad
 - The Multiple Point of View
 - "Heart of Darkness"

Contenuti svolti nel pentamestre

- Modernism
- T.S. Eliot
 - "The Waste Land"
 - The Objective Correlative
- The Stream of Consciousness
- James Joyce
 - "Ulysses"
- Virginia Woolf
- The Dystopian Novel
- George Orwell
 - "nineteen eighty-four"
- The Lost Generation
 - Ernest Hemingway and F.S. Fitzgerald
- The Beat Generation
- Jack Kerouac
 - "On The Road"
 - The Spontaneous Prose
- The Angry Young Men



Prof.Patrick Girard

prof./prof.ssa *Patrick Girard*

firma sostituita a mezzo stampa